

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001**

“Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

*RITENUTO* di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportata, ed in particolare del “*Cronoprogramma delle Attività ARPA*” (trasmesso con nota prot. n. 29039 del 16/05/2013), che prevede l'esecuzione delle indagini analitiche e, conseguentemente, la validazione e la trasmissione dei relativi dati, distribuite su 14 mesi decorrenti da maggio 2013 fino a giugno 2014;

DI DIFFERIRE al 30/06/2014 i tempi di attuazione delle attività relative alla esecuzione di analisi chimiche e microbiologiche di laboratorio a supporto degli studi per la definizione dei criteri di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, ex art. 4 del disciplinare;

DI DISPORRE la notifica del presente provvedimento all'Arpa Puglia;

DI DISPORRE, altresì, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento è composto da n° 4 fasciate ed è redatto in originale. Esso è, altresì, redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a. viene pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Tutela delle Acque;
- b. viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.

Della sua adozione viene data comunicazione al Direttore dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche.

La Dirigente dell'Ufficio  
Programmazione e Regolamentazione  
Arch. Marianna Pedalino

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 13 giugno 2013, n. 211

**PSR Puglia 2007-2013 - Misura 122 “Accrescimento del valore economico delle foreste”. Bando 2012 - seconda scadenza periodica (Burp n. 102 del 12/07/2012). Azione 1 “Miglioramento dei boschi esistenti produttivi”. Azione 2 “Investimenti per la prima lavorazione del legname”. Concessione degli aiuti ai beneficiari.**

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR 2007-2013**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;  
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della Politica Agricola Comune;

Visto il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto il Regolamento (UE) della Commissione n. 65 del 27 gennaio 2011, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure a sostegno dello sviluppo rurale;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008);

Vista la Decisione C(2010) 1311 del 5/3/2010, con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Health Check e Recovery Piane. Con predetta decisione viene sostituito l'articolo 2 della Decisione C/(2008) 737 della Commissione Europea del 18/2/2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26 aprile 2010, che recepisce la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1311 del 5 marzo 2010, con cui si è proceduto all'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Puglia 2007/2013 modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Piane;

Visti i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013;

Vista la scheda della Misura 122 - "Accrescimento del valore economico delle foreste", riportata nello stesso Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.);

Preso atto che il predetto Programma prevede il finanziamento di tutte le azioni previste nell'ambito della Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste";

Vista la Determinazione n. 118 del 6 luglio 2012 (pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012) con la quale l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 ha approvato il bando per la presentazione delle domande relative alla Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle foreste" - Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname";

Vista la Determinazione n. 17 del 1 febbraio 2013 con la quale l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 ha approvato, relativamente all'Azione 1 della Misura 122, la graduatoria delle domande di aiuto rilasciate ed inviate ai sensi della seconda scadenza periodica del Bando della Misura pubblicato sul BURP n. 102/2012, costituita da n. 16 ditte;

Vista la Determinazione n. 15 dell'1 febbraio 2013 con la quale l'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013 ha approvato, relativamente all'Azione 2 della Misura 122, la graduatoria delle domande di aiuto rilasciate ed inviate ai sensi della seconda scadenza periodica del Bando della Misura pubblicato sul BURP n. 102/2012, costituita da n. 13 ditte;

Considerato che l'istruttoria tecnico-amministrativa è stata effettuata secondo quanto disposto dal paragrafo 10.3 "Istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto" del bando;

Considerato che, a seguito dell'istruttoria tecnico-amministrativa, sono risultate istruite favorevolmente n. 18 (diciotto) istanze, di cui:

- n. 5 (cinque) domande presentate per l'Azione 1
- n. 3 (tre) domande presentate per l'Azione 2
- n. 10 (dieci) domande presentate per entrambe le Azioni 1 e 2

e sono state determinate, per le stesse, la spesa ammissibile ed il relativo aiuto pubblico, come risulta dai verbali di istruttoria tecnico-amministrativa redatti dai funzionari istruttori;

Ritenuto necessario, in relazione a quanto innanzi esposto, di ammettere ai benefici della Misura 122 Azioni 1 e 2 le precitate domande di aiuto con esito istruttorio favorevole, per un totale di n. 18 ditte, riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azioni 1 e 2 le ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1 pagina e riporta n. 18 (diciotto) imprese beneficiarie (prima della lista "Az. Agr EREDI FRAGASSI ANTONIO" e ultima "VARANELLI Giacomo");
- di stabilire che la eventuale domanda di anticipazione dell'aiuto concesso - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e, corredata dell'originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, inviata al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, 70132 Bari Responsabile della Misura 122;
- di specificare che la domanda di pagamento dell'anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell'aiuto concesso e che l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fideiussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell'importo dell'anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di

Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art. 1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it). La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;

- di provvedere all'invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it));
- di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;
- di incaricare il Responsabile della Misura 122 di comunicare all'impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
  - l'erogazione dell'aiuto pubblico concesso è effettuata dall'Organismo Pagatore (Altea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122;
  - il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare gli impegni riportati nelle schede della Misura 122 di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, pena l'esclusione o l'applicazione delle riduzioni dell'aiuto stabilite nelle medesime;
  - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all'inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell'aiuto (anticipo / primo acconto), di aprire un "conto corrente dedicato" intestato al soggetto beneficiario dell'aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di

- finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
- nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l'importo di euro 150.000,00, è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia, secondo le procedure e la modulistica indicate sul sito [www.svilupparurale.regione.puglia.it](http://www.svilupparurale.regione.puglia.it). La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d'ufficio;
  - gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
  - i beneficiari degli aiuti sono obbligati ad acquisire, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico, compresa la valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);
  - gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato;
  - qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti,

fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

##### **ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

##### **DETERMINA**

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- di ammettere ai benefici della Misura 122 - Azioni 1 e 2 le ditte riportate nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascuna di esse dell'importo della spesa ammessa ai benefici e dell'aiuto pubblico concesso. La differenza tra la spesa ammessa e il contributo in conto capitale concesso resta a totale carico dell'impresa beneficiaria;
- di dare atto che l'Allegato A si compone di n. 1. pagina e riporta n. 18 (diciotto) imprese benefi-

- ciarie (prima della lista “Az. Agr EREDI FRAGASSI ANTONIO” e ultima “VARANELLI Giacomo”);
- di stabilire che la eventuale domanda di anticipazione dell’aiuto concesso - nella forma di anticipo garantito da fideiussione in favore di AGEA - deve essere compilata, stampata e rilasciata nel portale SIAN e, corredata dell’originale della garanzia fideiussoria in favore di AGEA, inviata al protocollo del Servizio Foreste - Via Corigliano 1, 70132 Bari Responsabile della Misura 122;
  - di specificare che la domanda di pagamento dell’anticipazione non potrà essere di importo superiore al 50% dell’aiuto concesso e che l’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia (fidejussione bancaria o polizza fideiussoria) corrispondente al 110% dell’importo dell’anticipo richiesto. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall’ex Ministero dell’Industria, del Commercio e dell’Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell’elenco dell’art. 1, lettera “c” della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito Internet [www.isvap.it](http://www.isvap.it). La procedura di garanzia informatizzata attivata sul portale AGEA consente, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, di stampare in automatico, in formato PDF, lo schema di garanzia. Tale procedura informatizzata è riportata in dettaglio nella circolare AGEA n. 18 del 19/03/2009, successivamente modificata con la circolare n. 27 del 14/07/2010;
  - di provvedere all’invio del presente provvedimento a InnovaPuglia S.p.A. per la pubblicazione sul sito internet del PSR 2007-2013 della Regione Puglia ([www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it));
  - di confermare quanto altro stabilito dal Bando pubblicato nel BURP n. 102 del 12/07/2012;
  - di incaricare il Responsabile della Misura 122 di comunicare all’impresa beneficiaria, anche a mezzo raccomandata A/R, la concessione degli aiuti ai sensi della Misura 122 - specificando la spesa ammessa a finanziamento ed il relativo contributo pubblico - e che:
    - l’erogazione dell’aiuto pubblico concesso è effettuata dall’Organismo Pagatore (Agea) e, pertanto, i beneficiari dovranno compilare, stampare e rilasciare le domande di pagamento sul portale SIAN, su apposita modulistica disponibile sullo stesso portale e presentare copia cartacea della stessa al Servizio Foreste - Via Corigliano 1, Bari - Responsabile della Misura 122;
    - il beneficiario degli aiuti dovrà rispettare gli impegni riportati nelle schede della Misura 122 di cui all’Allegato A alla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 - pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, pena l’esclusione o l’applicazione delle riduzioni dell’aiuto stabilite nelle medesime;
    - è fatto obbligo a ciascun beneficiario, anteriormente all’inizio degli interventi e, comunque, preliminarmente alla compilazione della prima domanda di pagamento dell’aiuto (anticipo / primo acconto), di aprire un “conto corrente dedicato” intestato al soggetto beneficiario dell’aiuto, sul quale far transitare tutte le fonti di finanziamento necessarie per la realizzazione degli interventi, di natura pubblica o privata (ivi compresi i mezzi propri). Tale conto deve essere implementato nel fascicolo aziendale;
    - nel caso in cui il contributo complessivamente concesso al soggetto beneficiario superi l’importo di euro 150.000,00, è necessario acquisire idonea e valida certificazione antimafia, secondo le procedure e la modulistica indicate sul sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it). La richiesta alla Prefettura competente per territorio verrà effettuata d’ufficio;
    - gli interventi ammessi a finanziamento non potranno essere oggetto di varianti sostanziali che possano comportare una modifica dei requisiti e dei parametri economici e tecnici in base ai quali sono stati attribuiti i punteggi ai fini della formulazione della graduatoria;
    - i beneficiari degli aiuti sono obbligati ad acquisire, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico e idrogeologico, compresa la

valutazione di incidenza o di impatto ambientale ed altre autorizzazioni eventualmente previste nel caso di interventi da realizzare in aree Natura 2000 (S.I.C., Z.P.S.) o in aree Naturali Protette (Parco, Riserve naturali, altre aree protette, ecc.);

- gli interventi ammessi ai benefici devono essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione degli aiuti ai singoli beneficiari, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate a titolo di anticipazione e/o acconto sul contributo concesso, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e di quanto stabilito da AGEA nella fattispecie. Tale termine, solo in casi di giustificati motivi, potrà essere prorogato;
- qualora a seguito di controlli a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla

D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012. La restituzione di somme percepite avverrà con la maggiorazione prevista dalla normativa vigente e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it);
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- è composto da n. 6 (sei) facciate e di un allegato di n. 1 (una) facciata, timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione  
PSR Puglia 007-2013  
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

## ALLEGATO A

PSR PUGLIA 2007-2013

Misura 122 "Accrescimento del valore economico delle Foreste "

Azione 1 "Miglioramento dei boschi esistenti produttivi" - Azione 2 "Investimenti per la prima lavorazione del legname "

Bando pubblicato sul BURP n. 102 del 12.07.2012 - seconda scadenza periodica

## Elenco delle ditte ammesse agli aiuti

n° ord.	ditta	domanda di aiuto	CUAA	Azione 1			Azione 2			Totale		
				spesa ammessa euro	aiuto %	aiuto pubblico euro	spesa ammessa euro	aiuto %	aiuto pubblico euro	spesa ammessa euro	aiuto %	aiuto pubblico euro
1	Az. Agr. EREDI FRAGASSI ANTONIO	94751820583	03127880718	20.857,75	60	12.514,65	46.461,63	60	27.876,98	60	67.319,38	40.391,63
2	Az. Agr. DUCA CARLO GUARINI s.s.	94751821144	03414690754	218.512,00	60	131.107,20	44.626,00	60	26.775,60	60	263.138,00	157.882,80
3	CONSOLE Domenica	94751797427	CNSDNC64M58F915A	32.513,18	60	19.507,91	22.472,00	60	13.483,20	60	54.985,18	32.991,11
4	DONVITO Nicola Costantino	94751826341	DNVNLC67E09E038Y	49.201,56	60	29.520,94	2.787,80	60	1.672,68	60	51.989,36	31.193,62
5	GENOVESE Maria Dionisa	94751819775	GNVMDN79CG7E716F	124.989,75	60	74.993,85				60	124.989,75	74.993,85
6	IACOVELLI Cataldo	94751831085	CVICLD53M29B357W	91.868,20	60	55.120,92				60	91.868,20	55.120,92
7	MANZO Maria	94751824056	MNZMRA67546B357B	130.824,69	60	78.494,81				60	130.824,69	78.494,81
8	MARUCCI Giacinto Nicola	94751824171	MRCGNT70T06E716M	153.248,82	60	91.949,29				60	153.248,82	91.949,29
9	NOTARNICOLA Antonia	94751826366	NTRNTN55M52H096I	16.020,71	50	8.010,36	37.312,00	50	18.656,00	50	53.332,71	26.666,36
10	SANGREGORIO Pasquale	94751824213	SNGPQL73M24M131G	45.827,46	60	27.496,48	7.080,80	60	4.248,48	60	52.908,26	31.744,96
11	Soc. Agr. CASEDDE VECCHIE delle sorelle Liuzzi	94751815518	02792770733	62.019,95	60	37.211,97	1.749,00	60	1.049,40	60	63.768,95	38.261,37
12	Soc. Agr. IL GIARDINO DEI SEMPLICI s.r.l.	94751826382	02767830736	6.581,87	60	3.949,12	53.397,50	60	32.038,50	60	59.979,37	35.987,62
13	Soc. Agr. SANT'ANNA s.r.l.	94751820732	02258740741				63.494,00	60	38.096,40	60	63.494,00	38.096,40
14	Soc. Coop. Agr. LA FORZA DELLA NATURA	94751820682	03504820717	30.240,18	60	18.144,11	62.572,60	60	37.543,56	60	92.812,78	55.687,67
15	TOTARO Carlo	94751818991	TTRCRL40L28F631P				111.300,00	60	66.780,00	60	111.300,00	66.780,00
16	TOTARO Giuseppe	94751831275	TTRGPP63S16F631E				39.364,16	60	23.618,50	60	39.364,16	23.618,50
17	TOTARO Rosalba	94751819718	TTRRLB74H57H926M	44.515,82	60	26.709,49	104.977,10	60	62.986,26	60	149.492,92	89.695,75
18	VARANELLI Giacomo	94751825699	VRNGCM65D29D643T	74.272,30	60	44.563,38			0,00	60	74.272,30	44.563,38
<b>TOTALE</b>				<b>1.101.494,24</b>		<b>659.294,47</b>	<b>597.594,59</b>		<b>354.825,55</b>		<b>1.699.088,83</b>	<b>1.014.120,03</b>

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013 25 giugno 2013, n. 222

**Reg. CE 1698/05 - P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 216 - Azione 2 "Fasce tampone e aree umide". Ammissione al finanziamento e adempimenti consequenziali.**

Il giorno 25 giugno 2013, in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

**L'AUTORITÀ DI GESTIONE  
DEL PSR 2007-2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misura 216, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del FEASR che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del regolamento n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. CE n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 che modifica il regolamento (CE) n. 1974/2006 recante

disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 (B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008) e dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013, in seguito all'implementazione dell'Healt Check e Recovery Piane;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010 con la quale ha approvato le modifiche al PSR 2007-2013 Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 della Commissione Europea;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012, che approva la revisione del PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2007/2013 e modifica la decisione della Commissione C (2008)737 del 18/02/2008;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2012) 9700 del 19/12/2012 che ha rimodulato la dotazione finanziaria della misura 216 azione 2 da 3,529 a 2,925 milioni di euro;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 30125 del 22 dicembre 2009, relativo alla disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempimento dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di Sviluppo Rurale;

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006, e Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";